



COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 1 della Giunta comunale

OGGETTO: Esame e approvazione atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e uffici.

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, il giorno **DODICI** del mese di **GENNAIO** alle ore **18.49**, nella sala delle riunioni si è riunita la Giunta comunale.

PRESENTI:

Rota Sergio	Sindaco
Franceschetti Paolo	Vicesindaco
Dras Monica	Assessore
Ferrero Tomaso	Assessore
Gnosini Bruno	Assessore

ASSENTI:

//

Assiste il Segretario comunale Alessio Garbato.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Rota Sergio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita la Giunta comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, dispone che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- in particolare, l'articolo 51 della legge provinciale sopra richiamata prevede che agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali, relativamente alla programmazione e al bilancio, si applica tra l'altro l'articolo 169 del decreto legislativo n. 267/2000, che rende facoltativo per i comuni con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti l'adozione del piano esecutivo di gestione (PEG), fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157 comma 1-bis del medesimo decreto;
- il comma 1 dell'articolo 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267/2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- il primo comma dell'art. 89 del Codice degli Enti Locali (CEL), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, prevede che la giunta, sulla base del documento programmatico approvato dal consiglio comunale, fissa gli obiettivi politico-amministrativi e verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite;
- l'art. 126 del Codice degli Enti Locali, dispone che ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. L'individuazione degli atti che sono devoluti alla competenza dei dirigenti è effettuata con deliberazioni della giunta;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 22 dd. 05.11.2018, prevede che la giunta comunale attribuisca alla struttura burocratica la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e la relativa responsabilità in ordine ai diversi procedimenti amministrativi, compresa la competenza all'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, a esclusione degli atti di natura tecnico gestionale riservati dallo Statuto stesso alla competenza ed alla responsabilità del sindaco e della giunta;
- il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) 2026-2028 è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 36 dd. 29.12.2025;
- il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 37 dd. 29.12.2025.

Atteso che l'atto di indirizzo è rappresentato per missioni, programmi e centri di responsabilità (capitoli), a ognuno dei quali fanno riferimento gli obiettivi gestionali e le relative risorse finanziarie.

Dato atto che il contenuto finanziario del presente atto di indirizzo coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2026-2028, così come approvato con la sopra richiamata deliberazione consiliare n. 37 dd. 29.12.2025 e che gli obiettivi gestionali sono coerenti

con i programmi illustrati nel documento unico di programmazione 2026-2028, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 36 dd. 29.12.2025.

Analizzati gli allegati A e B al presente provvedimento, del quale formano parte integrante e sostanziale e ritenuto gli stessi pienamente rispondenti ai principi di efficienza, efficacia, economicità e semplificazione a cui l'azione amministrativa deve tendere.

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028 con l'individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi;
- riservarsi comunque la facoltà di adottare successivi specifici atti programmatici di indirizzo ai sensi degli artt. 11 e seguenti del regolamento di contabilità, riferiti a particolari attività degli uffici, con l'individuazione di soggetti responsabili anche indipendentemente dalla responsabilità della struttura.

Evidenziato altresì che l'art. 5 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, prevede che nei comuni privi di figure dirigenziali, oltre al segretario comunale, lo statuto può prevedere disposizioni che, anche rinviando a norme regolamentari di carattere organizzativo, attribuiscono al Sindaco, agli Assessori o all'organo esecutivo il potere di adottare atti anche di natura tecnico-gestionale.

Sottolineato quindi che detto art. 5 ha rivisto profondamente i principi del precedente ordinamento per quanto riguarda in particolare la separazione delle competenze tra atti di gestione e atti di direzione politica e di programmazione.

Specificato che le descritte attribuzioni di competenza resteranno valide e operanti senza limiti temporali, anche per i futuri esercizi, fino a modifiche esplicite e specifiche, mentre le attribuzioni di somme riferite ai capitoli assegnati resteranno comunque valide fino all'adozione del nuovo atto programmatico di indirizzo, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2027-2029 limitatamente alle previsioni dell'esercizio 2027 e, nel periodo tra l'approvazione del bilancio e l'adozione del nuovo atto programmatico di indirizzo, sempre limitatamente alle previsioni dell'esercizio 2027, anche per la gestione e/o l'esercizio provvisorio o comunque fino a che non interverranno i successivi provvedimenti annuali di indirizzo nella gestione di risorse, interventi e relativi capitoli.

Visto il regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione dei servizi e uffici, approvato con delibera del consiglio comunale n. 23 dd. 05.11.2018 e rilevato che sotto l'aspetto organizzativo vengono individuati sei settori organizzativi e precisamente:

- Servizio Segreteria, in cui è previsto il seguente ufficio:
 - ✓ segretario comunale;
- Servizio Demografico;
- Servizio Biblioteca;
- Servizio Finanziario;
- Servizio Tributi;
- Servizio Tecnico, in cui è previsto il seguente ufficio:
 - ✓ edilizia privata e urbanistica.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, per quanto di competenza, da parte del segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2/2018 ss.mm.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile per quanto di competenza, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2/2018 ss.mm.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.

Vista la L.P. n. 18/2015 ss.mm.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 ss.mm.

Visto il Regolamento di contabilità comunale.

Visto lo Statuto comunale.

Ritenuto sussistere, in considerazione dell'urgenza di disporre del nuovo atto programmatico d'indirizzo generale relativo all'anno corrente, i presupposti per l'immediata esecutività di cui all'art. 183 co. 4 del CEL (L.R. n. 2/2018 ss.mm.).

All'unanimità dei voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028 con cui vengono determinati gli obiettivi di gestione ed affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai responsabili dei servizi come rappresentato dagli allegati A e B, che vengono allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che:
 - l'assegnazione degli obiettivi e delle risorse viene effettuata sulla base delle figure professionali presenti; i capitoli esposti nei programmi rivestono un mero carattere di riferimento contabile interno (centri di responsabilità) senza alcuna rilevanza ufficiale ed esterna;
 - l'individuazione della competenza degli atti amministrativi gestionali devoluti ai responsabili dei servizi è comunque individuata, in linea generale e per la prevalenza, dai prospetti di contabilità depositati agli atti.
3. Di assegnare, sulla base dell'articolazione dell'atto di indirizzo, la responsabilità di tipo economico al responsabile di servizio cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché la responsabilità di tipo finanziario, in quanto legata allo svolgimento delle conseguenti attività (es.: utenze, attività di provveditorato, automezzi, ecc.), compresa l'adozione delle determinazioni a contrarre, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti di spesa necessari come determinati negli strumenti contabili.
4. Di stabilire che ai responsabili di servizio, formalmente nominati, spetta l'adozione, oltre che degli atti di cui ai paragrafi precedenti, anche di tutti gli altri atti nel rispetto delle competenze previste dalle norme del Codice degli Enti Locali, fatta eccezione per quelli elencati nell'atto di indirizzo come riservati alla competenza del consiglio, della giunta comunale e del sindaco ed elencati in corsivo nell'atto di indirizzo.
5. Di specificare che:
 - le attribuzioni di competenza devolute al segretario e ai responsabili di servizi e uffici sono valide e operanti senza limiti temporali anche per i futuri esercizi finanziari, fino a modifica esplicita totale o parziale delle stesse;
 - le attribuzioni di competenza relativamente a risorse e interventi e rispettivi capitoli con riferimento alle somme attribuite e a quant'altro riportato nell'allegato alla presente e nelle

eventuali future modifiche e integrazioni che intervenissero in corso di esercizio sono validi e operanti anche per gli esercizi futuri per la durata del bilancio pluriennale ed entro l'importo di cui all'allegato, anche per l'eventuale esercizio o gestione provvisoria, fino a che non interverranno i successivi provvedimenti annuali di indirizzo per la gestione di risorse, interventi e relativi capitoli; inoltre, l'atto programmatico di indirizzo allegato alla presente ha valore fino all'adozione del nuovo anche a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2027-2029, limitatamente alle previsioni dell'esercizio 2027;

- nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 200 del Codice degli Enti Locali (CEL), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 ss.mm., il sindaco coordina l'attività dei responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi;
 - in caso di conflitti positivi o negativi tra i responsabili dei servizi o tra i responsabili e la giunta in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti, decide la giunta medesima con proprio "concluso" e/o deliberazione;
 - al funzionario responsabile del Servizio Finanziario spettano tutte le competenze indicate nel regolamento di contabilità.
6. Di dare atto che, ai sensi degli articoli 126 e 128 del Codice degli Enti Locali (CEL), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 ss.mm., dell'articolo 31 dello Statuto comunale e dell'articolo 5 del regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione dei servizi e uffici, spetta al sindaco la nomina dei responsabili dei servizi e uffici, l'attribuzione e la definizione dei relativi incarichi e la eventuale loro conferma, il quale provvede con proprio decreto, sentita la giunta comunale.
 7. Di dichiarare la presente deliberazione, con ulteriore e separata votazione all'unanimità dei voti favorevoli espressi in forma palese, immediatamente esecutiva, in considerazione dell'urgenza di disporre del nuovo atto programmatico d'indirizzo generale relativo all'anno corrente, ai sensi dell'art. 183 co. 4 del Codice degli Enti Locali (CEL), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 ss.mm.
 8. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 co. 2 del CEL (L.R. n. 2/2018 ss.mm.).
 9. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 co. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla giunta comunale ex art. 183 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 ss.mm., durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, in alternativa al ricorso straordinario di cui sopra.

Il Sindaco
Sergio Rota
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario comunale
Alessio Garbato
FIRMATO DIGITALMENTE

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi degli articoli 185 e 187 comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- certificazione di pubblicazione.